

precedenza ad un altro disegno di legge, e spero che questa mia proposta troverà favorevole accogliamento.

**Depretis, presidente del Consiglio.** Ma allora non la finiremo più.

**Oddone.** Si tratta del disegno di legge che concerne la pensione alle vedove ed agli orfani dei Mille di Marsala, che è un disegno di legge provvido, giustamente desiderato e pronto per la discussione, e che, come già diceva l'onorevole Majocchi, allorquando in una delle scorse sedute ne invocava la pronta discussione, non sarà al certo di soverchio aggravio alle finanze dello Stato.

Pregherei quindi che questo disegno di legge fosse iscritto nell'ordine del giorno subito dopo quello dei rimboschimenti; non richiedendo esso che brevissima discussione e trovando sicuro e unanime accogliamento dalla Camera potrebbe essere discusso in principio di seduta, in una delle prossime tornate della Camera appena votata la accennata legge.

**Presidente.** Pregherei l'onorevole Oddone di non insistere in questo momento, perchè il ministro delle finanze è assente; Ella potrebbe rinnovare questa sua proposta nella seduta di domani...

**Depretis, presidente del Consiglio.** Dopo domani, perchè domani il ministro delle finanze è al Senato.

**Presidente.** ... o dopo domani. Acconsente, onorevole Oddone?

**Oddone.** Acconsento, tanto più che lo stesso presidente del Consiglio mi ha invitato a far questa proposta domani o posdomani, e quindi voglio sperare nel suo appoggio.

**Depretis, presidente del Consiglio.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Depretis, presidente del Consiglio.** Io invece prego la Camera di non cambiare così facilmente il suo ordine del giorno, tanto più che il desiderio, manifestato dall'onorevole Oddone, è già stato prevenuto, giacchè fra i diversi disegni di legge scelti per la pronta discussione ho anche scelto questo che riguarda le pensioni agli orfani ed alle vedove dei Mille di Marsala.

Perciò, per non aprire la porta ad altre discussioni, ad altre anticipazioni, ad altre variazioni dell'ordine del giorno, prego l'onorevole Oddone di ritirare per ora la sua proposta, la quale io non potrei accettare.

**Ruspoli.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Ruspoli.

**Ruspoli.** Non faccio nessuna proposta, solamente tengo a che sia mantenuto nell'ordine del giorno il disegno di legge sullo stanziamento dei fondi per la terza serie di lavori del Tevere al posto in cui si trova, e prego che qualunque cambiamento si voglia proporre, lo si proponga dopo la discussione di quella legge.

Credo che il Governo stesso avrà questo interesse, perchè si tratta di lavori già in corso, ed è bene che la Camera dia modo di continuarli, votando i fondi che sono necessari.

**De Saint-Bon.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**De Saint-Bon.** Prego l'onorevole presidente del Consiglio di voler fare una eccezione relativamente alla legge, che, a mio avviso, è di somma urgenza, intesa a costituire un corpo per la difesa costiera. Credo che se questa legge continuasse a tenere il posto che attualmente occupa nell'ordine del giorno, si andrebbe forse alle calende greche prima di discuterla.

E siccome, a mio parere, essa non solleverà alcuna discussione e sarà approvata all'unanimità, non facendo così perdere del tempo, prego vivamente l'onorevole presidente del Consiglio di consentire che essa sia posta nell'ordine del giorno, tra le prime da discutersi.

**Presidente.** Onorevoli colleghi, se mi permettono di esprimere la mia opinione, dirò che il voler continuamente mutare l'ordine del giorno giova poco al buon andamento dei lavori parlamentari. (*Bene! Bravo!*). Se si trattasse di deliberare quello che noi dobbiamo fare domani, passi. Ma ora noi stiamo discutendo quello che dovremo fare di qui a pochi giorni, e che molto probabilmente muteremo ancora prima di averlo fatto.

Prego di considerare che domani dobbiamo continuare a discutere la legge per i rimboschimenti, e quindi il meglio sia di lasciare l'ordine del giorno come sta, salvo ad introdurre, quando la Camera lo approvi, quella modificazione, che fu accettata dal Governo, riguardando alla legge tendente a prevenire e combattere le adulterazioni e sofisticazioni dei vini.

Più tardi potremo prendere una deliberazione e stabilire quello che dovremo fare; il farlo ora mi parebbe, ripeto, che giovasse poco alla serietà delle nostre deliberazioni (*Bene!*).

Posto ciò, se non c'è nessun altro che chieda di parlare...

**Depretis, presidente del Consiglio.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.